



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

30 aprile 2023

Un caso per la Difesa civica

A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Il rimborso spese in caso di operazione in clinica privata convenzionata

Il rimborso per le spese sanitarie sostenute in caso di operazione spetta solo in seguito a ricovero in strutture non convenzionate con il Servizio sanitario provinciale o nazionale: lo abbiamo spiegato a Ida (nome di fantasia) che si era vista respingere la richiesta di rimborso relativa a un intervento in clinica privata.

“Soffrivo di una dolorosa artrite alla caviglia”, ha detto Ida rivolgendosi alla Difesa civica: “Mi sono quindi rivolta per una visita a una clinica privata. Qui, il medico specialista ha constatato la gravità della situazione e mi ha caldamente consigliato un’operazione, a quanto pare imprescindibile per migliorare la situazione. Con il referto dello specialista mi sono confrontata anche con il mio medico di base, il quale ha attestato che, stante la grave e dolorosa patologia, un’operazione era assolutamente necessaria. Una volta fatto l’intervento, ho presentato all’Azienda sanitaria dell’Alto Adige, allegando tutta la documentazione necessaria secondo il Distretto sanitario, la richiesta di rimborso per le spese di ricovero, ma essa è stata respinta. È corretto questo diniego?”.

Abbiamo spiegato a Ida che, per avere diritto al rimborso di quanto pagato alla struttura sanitaria privata per le prestazioni usufruite, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1039 del 2.04.2002 è necessario essere residenti in provincia di Bolzano, essere iscritti al Servizio Sanitario Provinciale ed essere in possesso della preventiva prescrizione del medico di base che accerta la necessità del ricovero. Nel caso in cui si tratti di un caso urgente non è ovviamente necessaria la prescrizione del medico di base ma, al fine del rimborso, è indispensabile avere la certificazione del medico curante della struttura all’atto di entrata del paziente.

Tale documentazione era stata effettivamente presentata da Ida, pertanto abbiamo contattato l’Azienda sanitaria per chiedere motivazione del diniego: esso, ci è stato spiegato, si doveva al fatto che la clinica aveva stipulato una convenzione con l’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, mentre secondo la legge provinciale nr. 7/2001 (art. 33, c. 1) sono rimborsabili solamente le prestazioni fruite in strutture non convenzionate con il Servizio sanitario nazionale o provinciale. La clinica avrebbe dovuto, per correttezza, informare la paziente in merito alla convenzione in atto: tuttavia, non si tratta di un obbligo, pertanto anche questa mancata informazione non cambiava il fatto che a Ida non spettasse alcun rimborso.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano. Orario: lun.- ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it